

TI_GERICHTE 90.2003.27 vom 2. Februar 2004

TI Tribunale d'appello, 2004-02-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.2003.27

FR: TI_GERICHTE 90.2003.27 du 2 février 2004

IT: TI_GERICHTE 90.2003.27 del 2 febbraio 2004

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 4

Altri edifici rilevati: Tutti gli altri edifici esistenti sul territorio quali case d'abitazione, costruzioni agricole non tradizionali, autorimesse, baracche, capannoni, ecc.. In questa categoria sono inclusi anche edifici originariamente rustici, ma che in seguito a trasformazione hanno perso totalmente le loro caratteristiche originali. 2.5. In campo pianificatorio il comune ticinese fruisce di autonomia. Questa non è, però, assoluta. Secondo l'art. 33 cpv. 3 lett. b LPT il diritto cantonale deve garantire il riesame completo del piano regolatore da parte di almeno una istanza di ricorso. Nel Cantone Ticino tale autorità è il Consiglio di Stato (art. 37 cpv. 1 LALPT), che decide i ricorsi - e approva il piano - con pieno potere cognitivo: questo significa controllo non solo della legittimità, ma anche dell'opportunità delle scelte pianificatorie comunali. Le autorità incaricate di compiti pianificatori badano, tuttavia, di lasciare alle autorità loro subordinate il margine d'apprezzamento necessario per adempiere i loro compiti (art. 2 cpv. 3 LPT). Il Consiglio di Stato non può, dunque, semplicemente, sostituire il proprio apprezzamento a quello del comune, ma deve rispettare il diritto di questo di scegliere tra più soluzioni adeguate quella ritenuta più appropriata, ragionevole od opportuna. Esso non può però limitarsi ad intervenire nei soli casi in cui la soluzione comunale non poggia su alcun criterio oggettivo e sia manifestamente insostenibile. Deve al contrario rifiutare l'approvazione di quelle soluzioni che disattendono i principi e gli scopi pianificatori fondamentali del diritto federale o non danno loro sufficiente attuazione, rispettivamente che non tengono adeguatamente conto della pianificazione di livello cantonale, segnatamente dei dettami del piano direttore (cfr. anche l'art. 26 cpv. 2 LPT). L'autorità governativa verificherà segnatamente che sia stata effettuata in modo corretto la ponderazione globale degli interessi richiesta dall'art. 3 OPT (RDAT II-1999 n. 27 consid. 3). Il potere cognitivo del Tribunale della pianificazione del territorio è, invece, circoscritto alla violazione del diritto (art. 38 cpv. 2 LALPT; RDAT cit., ibidem; inoltre II-1997 n. 23); fanno eccezione - per poter ossequiare l'art. 33 cpv. 3 lett. b LPT - i casi in cui è impugnata una modifica del piano regolatore disposta d'ufficio dal Consiglio di Stato. 3. 3.1. Nell'ambito dell'adozione della variante di piano regolatore concernente l'inventario degli edifici situati fuori dalle zone edificabili il consiglio comunale di _____ ha classificato l'edificio in oggetto, posto in località Nebbio Sotto, nella categoria "meritevole 1a", ossia tra quegli edifici rustici per i quali è ammessa la trasformazione. Approvando la variante il Consiglio di Stato ha, invece, modificato la valutazione in "diroccato 2" (cfr. risoluzione impugnata, cifra 3.4, pag. 6). La ricorrente contesta tale assunto. Afferma che l'edificio possiede ancora i muri

perimetrali. Aggiunge che nel caso in cui non potesse essere ricostruito, esso sarebbe un tassello mancante all'interno di un aggregato meritevole. Chiede, pertanto, che l'edificio venga assegnato alla categoria degli edifici meritevoli di conservazione e possa, di conseguenza, essere riedificato e trasformato in residenza. 3.2. La valutazione impugnata merita di essere condivisa. Infatti alla data, determinante, del rilievo dell'edificio effettuato per conto del comune, la costruzione, in stato di abbandono, non aveva un tetto e presentava solo dei resti dei muri perimetrali (cfr. fotografie riferite al rilievo dell'ottobre 1995). Trattasi dunque di un diroccato giusta l'art. 29 seconda frase RLALPT: opera in rovina, inutilizzabile, ovvero non degna di conservazione. Un'attribuzione del fabbricato alle categorie "meritevole 1a", "meritevole 1c" o "meritevole 1d" non entra, quindi, in linea di conto. L'edificio in oggetto non è inoltre posto in un nucleo meritevole di conservazione nell'accezione restrittiva che gli è stata conferita attraverso le direttive cantonali (cfr. consid. 2.4) e che è stata confermata nel giudizio impugnato (cfr. risoluzione impugnata, cifra 3.3, pag. 6): a _____ non sono difatti stati rilevati nuclei di rustici con tali caratteristiche. Per questo motivo l'assegnazione del fabbricato in rassegna alla categoria "meritevole 1b", ossia tra i diroccati che possono essere ricostruiti e adibiti a residenza, è parimenti esclusa. 3.3. Il ricorso deve essere, dunque, respinto. 4. La tassa di giudizio è posta a carico della ricorrente (art. 28 PAmM). Per questi motivi, visti gli articoli di legge applicabili alla fattispecie; dichiara e pronuncia:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.